

INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	1
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	1
3	TERMINI E DEFINIZIONI	1
4	DISTANZA DEGLI OSTACOLI FISSI DAL MATERIALE ROTABILE E INTERBINARIO	3
4.1	Generalità.....	3
prospetto 1	Distanze minime degli ostacoli fissi dal materiale rotabile e interbinario (vedere figure 2a, 2b, 2c e 3).....	3
4.2	Distanze minime in orizzontale degli ostacoli ad altezza dal piano del ferro maggiore di 300 mm.....	4
4.3	Distanze minime degli ostacoli ad altezza dal piano del ferro non maggiore di 300 mm.....	6
4.4	Distanze in corrispondenza delle banchine di fermata.....	6
4.5	Distanze minime degli ostacoli al di sopra dei rotabili.....	6
4.6	Distanze minime nelle gallerie.....	7
4.7	Interbinario.....	7
figura 1	Sporgenza degli specchi retrovisivi (non rientranti automaticamente durante la marcia) rispetto al limite della larghezza del rotabile.....	8
figura 2a	Distanze degli ostacoli dai rotabili su linea a doppio binario, in rettilineo.....	9
figura 2b	Distanze degli ostacoli dai rotabili su linea a doppio binario, in curva.....	10
figura 2c	Distanze degli ostacoli dai rotabili su linea a doppio binario, in galleria e in curva.....	11
figura 3	Fasce d'ingombro e distanze minime degli ostacoli fissi dal materiale rotabile e interbinario.....	12
5	ALTEZZA MINIMA PER LINEE AEREE DI CONTATTO E RELATIVI ALIMENTATORI - DISTANZE DI SICUREZZA PER I VEICOLI STRADALI	13
5.1	Generalità.....	13
5.2	Tranvie in sede promiscua.....	13
5.3	Tranvie in sede propria.....	13

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIEW. RIPRODUZIONE VIETATA

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente norma si applica alle “tranvie” e alle “tranvie veloci” (o “metrotranvie”) come definite nella UNI 8379 (di seguito, per brevità, il termine “tranvia” comprende anche il sistema “tranvia veloce”).

La presente norma stabilisce le distanze minime che devono essere rispettate fra rotabili e ostacoli fissi, nonché fra rotabili che percorrono binari attigui, affinché sia garantita la sicurezza della circolazione.

È anche stabilita l'altezza minima per linee aeree di contatto, in funzione del tipo di sede tranviaria, nonché le distanze di sicurezza per i veicoli stradali ai quali sia consentito il passaggio sotto la linea aerea.

La presente norma si applica:

- a) ai sistemi tranviari di nuova realizzazione o soggetti a ristrutturazione;
- b) all'installazione di nuovi ostacoli fissi lungo le tranvie, anche esistenti;

alla verifica di circolabilità di nuovi rotabili.

In punti singolari della tranvia che presentino vincoli inamovibili che non permettano il rispetto delle distanze prescritte nella presente norma, può essere valutata, l'adozione di distanze minori; a tal fine deve essere svolta un'analisi che definisca la possibile soluzione e le misure alternative atte a garantire comunque la sicurezza. Tale analisi deve essere sottoposta all'approvazione dell'autorità competente.

Per quanto riguarda il punto c), qualora nelle tranvie esistenti siano in vigore autorizzazioni rilasciate dall'autorità competente in merito a distanze ridotte, devono essere rispettati i limiti stabiliti da dette autorizzazioni.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente norma rimanda, mediante riferimenti datati e non, a disposizioni contenute in altre pubblicazioni. Tali riferimenti normativi sono citati nei punti appropriati del testo e sono di seguito elencati. Per quanto riguarda i riferimenti datati, successive modifiche o revisioni apportate a dette pubblicazioni valgono unicamente se introdotte nella presente norma come aggiornamento o revisione. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione della pubblicazione alla quale si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

UNI 5365	Sistemi di protezione di passaggi a livello per ferrovie e tranvie extraurbane - Direttive per le caratteristiche generali dei sistemi di protezione con barriere
UNI 7361	Metropolitane - Scostamenti laterali massimi dei rotabili in moto
UNI 8379	Sistemi di trasporto a guida vincolata (ferrovia, metropolitana leggera, tranvia veloce e tranvia) - Termini e definizioni
UNI 11174	Materiale rotabile per tranvie e tranvie veloci - Caratteristiche generali e prestazioni
CEI EN 50119	Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane - Impianti fissi - Linee aeree di contatto per trazione elettrica
CEI EN 50122-1	Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane - Impianti fissi - Sicurezza elettrica, messa a terra e circuito di ritorno - Parte 1: Provvedimenti di protezione contro lo shock elettrico

TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini della presente norma si applicano i termini e le definizioni seguenti. Per le definizioni dei vari tipi di sede si fa riferimento alla UNI 8379. Si applicano altresì le definizioni contenute nella CEI EN 50119.

autorità competente: Organismo preposto al rilascio delle autorizzazioni, agli effetti della sicurezza, di un sistema di trasporto e di suoi sottosistemi.